

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Riunito tavolo provinciale di concertazione sugli infortuni**
- **Tenda, Anas a Provincia: "finestre" per autobus della neve**

Anno IV - Numero 3 del 18 gennaio 2007

SOMMARIO

SICUREZZA LAVORO..... PAG. 3

Riunito tavolo provinciale di concertazione sugli infortuni

COLLE TENDA..... PAG. 4

Tenda, Anas a Provincia: “finestre” per autobus della neve

ENERGIA..... PAG. 5

Costa sull'istanza Lpr di Bastia Mondovì: “Ci sarà un esame rigoroso nel rispetto delle esigenze della comunità e dei diritti di tutti”

AMBIENTE..... PAG. 6

La Provincia prepara un piano energetico condiviso con il territorio

PATRIMONIO UNESCO..... PAG. 7

Si è riunito in Provincia il Comitato promotore delle Langhe e Roero patrimonio universale

AGRICOLTURA..... PAG. 8

Quote latte: incontro con i vertici Confindustria Cuneo

AGRICOLTURA..... PAG. 9

Congresso sulla viticoltura di montagna

ESCURSIONISMO..... PAG. 10

Segnaletica per i sentieri della Comunità montana Langa delle valli Belbo Bormida e Uzzone

NOMINE..... PAG. 10

Vittorio Quaglia è anche direttore generale della Provincia

SICUREZZA STRADALE..... PAG. 10

Strade viscido a causa dell'umidità nelle ore più fredde

BANDO DI GARA..... PAG. 11

Fornitura buoni pasto a dipendenti della Provincia, Comune di Fossano e Comunità montana Val Stura

PATRIMONIO..... PAG. 12

Provincia vende terreno in via Cervignasco a Saluzzo

INTERPELLANZE..... PAG. 12

IN BREVE..... PAG. 14

STORIA

Proseguono gli appuntamenti de “Il giorno della memoria”

CULTURA

“Sarà vero? Che Pinocchio...”, mostra dell'artista italo-argentino, José Luis Ciccio

SICUREZZA LAVORO**Riunito tavolo provinciale di concertazione sugli infortuni**

Nel 2006 nella Granda ci sono stati 12.632 incidenti sul lavoro, di cui 28 mortali

Cuneo – Nel 2006 gli infortuni sul lavoro nella Granda sono stati 12.632, in calo rispetto al 2005 (12.745) e 2004 (13.250). Lo scorso anno le vittime sono state 28, nel 2005 furono 16, mentre nel 2004 i decessi furono 33. I dati sono stati illustrati da Domenico De Stefanis, direttore provinciale dell'Inail nel corso della riunione del “tavolo provinciale di concertazione sugli infortuni sul lavoro” promosso dal presidente della Giunta provinciale, Raffaele Costa. All'incontro hanno partecipato lo stesso presidente Costa, l'assessore alle Politiche sociali Stefano Viglione, rappresentanti di enti di vigilanza e di associazioni imprenditoriali e sindacali. Il direttore dell'Inail ha, quindi, indicato anche i dati relativi ai vari settori: in agricoltura gli infortuni sono stati 2.360; tra i collaboratori domestici, 20; casalinghe, 24; artigianato, 1.337; industria, 7.239; comparto statale, 1.136; in itinere, 516.

“Va programmata un'azione comune – ha ribadito il presidente Costa – per promuovere iniziative sia di formazione, sia di sensibilizzazione in grado di ridurre il numero degli incidenti. Entro un mese sarà elaborata una bozza operativa”. L'assessore Viglione ha indicato le tre linee d'azione: “In primo luogo studieremo la possibilità di stipulare una convenzione con Inail, Direzione provinciale del lavoro e enti bilaterali, al fine di definire gli standard che dovranno caratterizzare i corsi di formazione. Quindi, con gli enti bilaterali e il mondo della scuola dovranno essere concordate iniziative di educazione alla salute e sicurezza sui posti di lavoro. Infine, chiederemo all'Inail di fornire al tavolo di concertazione provinciale dati statistici sugli infortuni sempre aggiornati, in modo tale da monitorare costantemente il fenomeno”.

Numerosi gli interventi al dibattito. Adolfo Zanlungo, dell'Unione industriale, ha ricordato che una positiva iniziativa per la riduzione degli incidenti nei cantieri è già stata avviata nel settore edile, con l'organizzazione di corsi per gli addetti al montaggio di ponteggi. Per Spirito Cagliero dell'Api: “Nell'azione di lotta agli infortuni, devono essere coinvolte le scuole, ad iniziare dalle elementari”. “Su questo problema – ha detto Armando Cerato, Cna – serve

un'opera di sensibilizzazione anche nei confronti dei committenti privati dei cantieri". Alfonso Territo della Cisl ha spiegato come sono già stati ideati corsi di formazione sulla sicurezza anche per i docenti delle scuole superiori. "In agricoltura – ha sottolineato Massimo Fogliato, della Coldiretti -, l'attenzione va puntata anche nei confronti dei numerosi lavoratori extracomunitari che hanno difficoltà a seguire, dal punto di vista linguistico, le normative sulla sicurezza". Umberto Marino, Confartigianato, ha ricordato: "E' necessario programmare un piano omogeneo d'azione, coinvolgendo anche i lavoratori stranieri". "La Provincia – ha spiegato Santo Alfonso, direttore Spresal Asl 17 – deve farsi garante degli standard di qualità dei corsi di formazione". Tra gli altri intervenuti, Francesco Forlenza Uil, Marco Ricciardi Cgil e Marco Dalmasso, Direzione provinciale del Lavoro. (3-27kc07)

COLLE TENDA

Tenda, Anas a Provincia: "finestre" per autobus della neve

L'Anas Piemonte ha recepito le richieste del presidente della Provincia di Cuneo

Cuneo – L'Anas ha accolto le proposte di modifica degli orari per il passaggio dei pullman nella galleria del Tenda ed è stata introdotta anche una terza "finestra" dalle 12 alle 13, così come aveva richiesto il presidente della Provincia, Raffaele Costa con una lettera al capo compartimento Anas di Torino, Vincenzo Perra.

Le modifiche erano state avanzate dalla Provincia e dalle amministrazioni locali per favorire il traffico transfrontaliero legato agli impianti di risalita di Limone. Durante la settimana dal lunedì al venerdì gli autobus della neve potranno transitare dalle 8,45 alle 9,45 (oltrechè dalle 10 alle 11 quando transitano anche i mezzi pesanti) e dalle 17 alle 17,30 (oltrechè dalle 16 alle 17). Inoltre, è prevista una terza "finestra" dalle 12 alle 13. In queste tre nuove fasce orarie il personale francese presente all'imbocco del tunnel provvederà manualmente alla regolazione semaforica finalizzata al transito a senso unico dei mezzi autorizzati. I passaggi dei pullman dovranno però essere autorizzati caso per caso; nelle richieste di deroga, da inviare ad Anas e Dde da parte delle società titolari del trasporto, dovranno essere specificati i motivi del transito, gli orari e i giorni di passaggio, sia in andata che in ritorno.

“Sono soddisfatto – ha detto Costa - per la disponibilità del Compartimento Anas di Torino e della Dde di Nizza. Ma ancora una volta, anche in questa vicenda, ad emergere è la centralità sotto il profilo turistico, oltrechè commerciale, del tunnel di Tenda. Motivo in più per auspicare una sollecita soluzione degli accordi tecnici e finanziari finalizzati all'appalto dell'opera: cosa che spero possa accadere presto”. (3-28kcxy07)

ENERGIA

Costa sull'istanza Lpr di Bastia Mondovì: “Ci sarà un esame rigoroso nel rispetto delle esigenze della comunità e dei diritti di tutti”

Intervento del presidente della Provincia sulla centrale a biomasse

Cuneo Intervento del presidente della Provincia Raffaele Costa in merito al progetto della centrale a biomasse Lpr a Bastia Mondovì.

“In relazione alla prevista Conferenza dei servizi di venerdì 19 gennaio in Provincia relativa alla istanza presentata dalla società LPR 2000 di Bastia Mondovì ed in considerazione delle rilevanti e significative indicazioni pervenute agli uffici da parte di più comitati, di più comuni e di enti ed organizzazioni varie, ritengo doveroso sottolineare come tutto ciò che riguarda la tutela dell'ambiente e quindi soprattutto della salute, le possibili ripercussioni negative sull'economia locale (turismo, attività vitivinicole, allevamenti) verranno affrontate analiticamente e specificamente in modo approfondito tenendo conto anche delle forti dissociazioni provenienti dal territorio.

Non spetta a me dare un giudizio né tecnico, né giuridico: desidero però assicurare che anche secondo una solida tradizione gli uffici della Provincia ed in vista anche del piano energetico in corso di elaborazione compiranno le loro attività in maniera ortodossa e rigorosa nel rispetto dei diritti di tutti”.(3-31xy07)

AMBIENTE**La Provincia prepara un piano energetico condiviso con il territorio**

Nella valutazione sarà data massima attenzione alla sostenibilità ambientale

Cuneo - “La Provincia si doterà di un piano energetico, coinvolgendo il territorio”. L'annuncio è stato dato, giovedì 11 gennaio, dal presidente Raffaele Costa nel corso di una riunione sullo sfruttamento energetico delle biomasse, presenti amministratori locali, rappresentanti di sindacati e associazione di categoria e ambientalisti.

“E' necessario individuare strategie condivisibili – ha ribadito Costa -, senza dimenticare gli obiettivi di fondo: la riduzione dei consumi e l'uso di energie alternative. Le linee guida del piano saranno individuate attraverso un serrato confronto. Per quanto riguarda lo sfruttamento delle biomasse legnose, l'attivazione di una specifica filiera in questo settore potrebbe portare nuove opportunità sia di sviluppo, sia occupazionali”. “Una prima bozza del piano sarà stilata dai tecnici della Provincia – ha detto l'assessore alle Risorse energetiche, Umberto Fino (presente al dibattito con il vicepresidente Emilio Lombardi) -. Nella valutazione sarà data massima attenzione alla sostenibilità ambientale”.

Oltre una decina gli intervenuti al dibattito. Elio Allario, assessore all'Ambiente del Comune di Cuneo, ha ricordato come la città capoluogo ha già avviato un progetto per la creazione di una rete di impianti di cogenerazione, anche con il coinvolgimento dello stabilimento Michelin di frazione Ronchi. D'accordo su una programmazione provinciale, Franca Biglio, presidente dell'associazione piccoli comuni: “La valutazione di fonti energetiche alternative deve, però, tener conto non soltanto delle biomasse legnose, ma anche di altre fonti energetiche alternative come l'eolica, la solare, l'idroelettrica. Il piano energetico dovrà poi essere presentato a tutti i sindaci della Granda”. Aldo Rabbia, sindaco di Mondovì, ha sottolineato anche la necessità di arrivare, a livello provinciale, all'individuazione di un metodo per la distruzione della frazione secca dei rifiuti. “Nella localizzazione degli impianti – ha detto il consigliere provinciale, Marco Pedussia -, si dovrà tener conto anche dell'aspetto geografico del territorio. Le centrali a biomasse legnose devono essere installate nelle zone montane, vicino a boschi. In pianura servono altre

centrali come, ad esempio, quelle che sfruttano i liquami agricoli”. “Le linee che saranno indicate dal piano energetico – ha sottolineato Mario Borgna, segretario provinciale Cgil -, dovranno poi essere seguite fino in fondo, altrimenti sarà un lavoro inutile”. “Gli obiettivi – secondo il consigliere provinciale Francesco Rocca - dovranno essere individuati sulla base di studi approfonditi”. Per Giuseppe Rossetto, sindaco di Alba: “Va seguita la logica dello sviluppo sostenibile”. “Se si vuole sviluppare la filiera delle biomasse legnose – ha detto Maurilio Verna, vicepresidente dell'Unione industriale -, servono incentivi per mantenere i giovani in montagna a curare i boschi”. Tiziano Dones ha parlato a nome delle associazioni ambientaliste ribadendo che si dovrà prestare la massima attenzione evitando progetti puramente speculativi. (3-22kc07)

PATRIMONIO UNESCO

Si è riunito in Provincia il Comitato promotore delle Langhe e Roero patrimonio universale

Costa: “ Decideremo con i Comuni su quelle che sono le aree realmente qualificanti ”

Cuneo Passi avanti per il cammino di riconoscimento Unesco delle Langhe e Roero quale patrimonio dell'umanità. Il Comitato chiamato a portare avanti la candidatura dei paesaggi vitivinicoli delle Langhe, del Roero e del Monferrato e che coinvolge tutto il sud Piemonte, si è riunito mercoledì 10 gennaio in Provincia su convocazione del presidente Raffaele Costa, presenti anche gli assessori provinciali Enrico Bologna e Ambrogio Invernizzi. Tre gli aspetti emersi dal dibattito: la necessità di definire il territorio che dovrà essere tutelato; il piano di gestione; le risorse economiche necessarie.

Per la definizione del territorio, che sarà individuato dalla Soprintendenza ai beni paesaggistici (espressione del Ministero per i beni e le attività culturali) su cellule poderali e comunque anche a “macchia di leopardo”, la Provincia intende coinvolgere i sindaci interessati chiedendo l'approvazione nei singoli Consigli comunali di una delibera d'intenti d'adesione. Su questo aspetto Costa è stato preciso: “Decideremo con i Comuni, ma sarà necessario identificare - su una larga fetta di territorio provinciale - quelle che sono le aree realmente qualificanti”. Per quanto riguarda il piano di gestione, l'aspetto più difficile del progetto, sarà altrettanto necessario un confronto con i Comuni che tenga conto

degli sviluppi urbanistici ed edilizi in previsione, nonché di un piano paesistico di tutela. Infine, ma non ultimo, la necessità di un piano finanziario preciso che coinvolga, oltre alle Province di Cuneo e quella di Asti che già hanno preso impegni economici, anche la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte.(3-20xy07)

AGRICOLTURA

Quote latte: incontro con i vertici Confindustria Cuneo

Il problema del settore lattiero-caseario è stato illustrato in Provincia dai vertici dell'Unione Industriale di Cuneo

Cuneo – “Un'ulteriore riduzione della produzione di latte in provincia di Cuneo del 30% e la chiusura di altri caseifici della Granda che si trasferirebbero altrove, con incalcolabili danni economici e sociali”. Sono i rischi illustrati dalla delegazione di Confindustria che mercoledì 10 gennaio ha incontrato in Provincia il presidente Raffaele Costa, il vice presidente e assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi, il consigliere regionale Alberto Cirio, l'assessore provinciale Ambrogio Invernizzi e il presidente del Consiglio provinciale Giorgio Bergesio. L'Unione Industriale era rappresentata dal presidente Antonio Antoniotti, dal direttore Carlo Ramondetti, dal presidente della sezione lattiero-casearia Franco Biraghi e dal rappresentante della Moretta spa, Bussi.

Per gli imprenditori sarebbero due le principali cause della crisi del settore: l'interpretazione restrittiva dell'attuale regime delle quote latte e il contesto normativo con troppi vincoli, lungaggini burocratiche e regole poco chiare. Alla Provincia chiedono che accetti la registrazione dei contratti di affitto di quote latte infracomunitarie, anche in virtù del fatto che alcuni produttori cuneesi avrebbero affittato quote da Paesi esteri come l'Inghilterra in previsione di un regime liberistico previsto dopo il 2008. Secondo gli industriali, infatti, la legge 119 del 2003 che autorizzava la vendita e l'affitto delle quote tra le varie regioni italiane per calmierare i prezzi di tale commercio non sarebbe stata efficace a causa di tutte le sue rigidità provocando, al contrario, il raddoppio del prezzo delle quote rendendole di fatto inaccessibili ai piccoli e medi produttori piemontesi. Per questo motivo l'industria casearia locale ha ridotto la produzione di latte e di conseguenza dei formaggi ed dichiara di essere costretta a trovare vie alternative di acquisto della materia in Lombardia o all'estero,

come dimostrerebbe il caso della Moretta spa. L'annuncio della chiusura dello stabilimento ex Locatelli per spostare la lavorazione a Milano – aggiunge l'Unione industriale – potrebbe essere solo l'inizio di una smobilitazione. In Piemonte la produzione di latte è in diminuzione (-5,4% rispetto al 2004) contro una diminuzione nazionale del 4%. L'industria casearia della provincia di Cuneo ha registrato per la campagna 2006-2007 una ulteriore diminuzione di quote latte disponibili rispetto alla campagna 2005-2006, mentre si è verificato un rialzo dei prezzi delle quote a seguito della mobilitazione fra le regioni Piemonte e Lombardia. Di conseguenza, le medie e piccole aziende agricole cuneesi hanno cessato o stanno cessando l'attività di mungitura. Questa la posizione degli industriali.

Il problema non è di semplice soluzione su una materia che vede ancora aperti i contenziosi con i produttori di latte che hanno “splafonato” e che dovrebbero pagare le multe imposte dalla regolamentazione comunitaria. “La Provincia di Cuneo – ha detto Costa – valuterà il caso con attenzione. In particolare acquisirà, come stanno facendo le altre Province italiane a vocazione lattiero-casearia dove si pone lo stesso problema, i necessari pareri legali per verificare se la strada della registrazione dei contratti di affitto di quote infracomunitarie è praticabile e lecita o no”. (3-21xy07)

AGRICOLTURA

Congresso sulla viticoltura di montagna

Nella Castiglia di Saluzzo, giovedì 25 gennaio

Cuneo - Giovedì 25 gennaio, alle 9,30, nei locali della Castiglia di Saluzzo, inaugurazione del Centro per le rarità ampelografiche Cuneesi “Giuseppe di Rovasenda”. Seguirà il convegno dal titolo: “La viticoltura cuneese alla ricerca delle proprie radici: ipotesi di recupero di antiche varietà”. Nel corso del dibattito sarà puntata l'attenzione sulle rarità e le biodiversità ampelografiche della Granda, quindi, di riflesso, sulla doc colline Saluzzesi. Il convegno, patrocinato dalla Provincia, rappresenta altresì un'opportunità senza precedenti per il rilancio della viticoltura della montagna piemontese. Il convegno, sarà moderato dal giornalista Franco Ziliani. Sono previsti gli interventi di Mario Fregoni (Università Cattolica del Sacro Cuore – Piacenza), Anna Schneider (Istituto di virologia vegetale del CNR – Unità di Grugliasco), Vittorino Novello (direttore del Dipartimento Colture Arboree – Università di Torino);

Maurizio Gily (agronomo e giornalista); Livio Berardo (presidente dell'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea). (3-23kc07)

ESCURSIONISMO

Segnaletica per i sentieri della Comunità montana Langa delle valli Belbo Bormida e Uzzone

Finanziamento della Provincia di 24.515 euro

Cuneo – La Giunta della Provincia ha approvato il finanziamento di 24.515 euro per opere di ripristino, manutenzione e segnaletica di sentieri nel territorio della Comunità montana Langa delle valli Belbo Bormida e Uzzone e realizzazione cartografica. Il piano ha lo scopo di valorizzare gli antichi percorsi che collegano le località facenti parte della Comunità montana. La segnaletica dei percorsi sarà eseguita secondo le disposizioni del “Manuale operativo per la valorizzazione della segnaletica dei sentieri sul territorio della provincia di Cuneo”. (3-25kc07)

NOMINE

Vittorio Quaglia è anche direttore generale della Provincia

La nomina è stata formalizzata dalla Giunta dell'11 gennaio

Cuneo Vittorio Quaglia, originario di Morozzo, è il nuovo segretario generale della Provincia di Cuneo dal 1 gennaio e da qualche giorno ha assunto anche il ruolo di direttore generale. La nomina è stata formalizzata dal presidente della Provincia Raffaele Costa nella Giunta dell'11 gennaio. Quaglia, già segretario generale della Provincia di Asti, ha ricoperto l'incarico di segretario in molti Comuni della Granda a partire dal 1976 tra cui Racconigi, Borgo San Dalmazzo, Mondovì e Savigliano. E' stato direttore generale della Provincia di Trieste e per cinque anni della Provincia di Savona. (3-26xy07)

SICUREZZA STRADALE

Strade viscide a causa dell'umidità nelle ore più fredde

Condizioni metereologiche anomali, la Provincia non getta liquidi antigelo

Cuneo Le condizioni metereologiche anomale di questo inverno stanno causando problemi altrettanto anomali alla viabilità sulle strade della Granda. Il

rialzo termico e il bel tempo hanno risparmiato i disagi della neve, comprese le operazioni di sgombero e lo spargimento di liquidi antigelo che non si sono effettuati. Tuttavia, le strade possono risultare ugualmente viscido e bagnate in alcune zone d'ombra a causa dell'umidità che si accumula nelle ore più fredde della notte e del primo mattino e che viene trattenuta dal poco sale sparso a inizio dicembre. La situazione potrebbe tornare alla normalità se piovesse anche soltanto un giorno, così da lavare il manto stradale dai residui di sale e dallo sporco gommoso che si accumula.

“Da alcuni anni l’ spiega l'assessore alla Viabilità Giovanni Negro - la Provincia non utilizza più liquidi antigelo per le controindicazioni che presentavano. In assenza di precipitazioni, che servirebbero anche a pulire le strade, occorre pertanto la massima attenzione alla guida e basse velocità soprattutto nelle ore della notte e del primo mattino e nei tratti meno esposti al sole. La Provincia, poi, ha proceduto ad interventi di irruvidimento dell'asfalto in brevi tratti pericolosi e freddi e quest'anno esploreremo un nuovo tipo di asfalto “ad alta rugosità” che dovrebbe migliorare il drenaggio, l'aderenza dei veicoli e, di conseguenza, la sicurezza delle nostre strade”. (3-29xy07)

BANDO DI GARA

Fornitura buoni pasto a dipendenti della Provincia, Comune di Fossano e Comunità montana Val Stura

Bando pubblicato dalla Gazzetta ufficiale

Cuneo - Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore al Patrimonio, Giuseppe Rosciano, è stato comunicato al sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per la “fornitura del servizio sostitutivo mensa a mezzo buoni pasto al personale dipendente della Provincia, del Comune di Fossano e Comunità montana Valle Stura”.

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 14 febbraio. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (31-kc07)

PATRIMONIO**Provincia vende terreno in via Cervignasco a Saluzzo**

Comunicazione del presidente Costa e dell'assessore Rosciano al sindaco Allemano

Cuneo - Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore al Patrimonio, Giuseppe Rosciano, la Provincia ha comunicato al sindaco di Saluzzo, Paolo Allemano, l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di asta pubblica relativa all'alienazione terreno sito nel Comune di Saluzzo, in via Cervignasco, di proprietà della Provincia di Cuneo”.

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 16 febbraio. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (33-Kc07)

INTERPELLANZE**Convocazione ad Alba di un Consiglio provinciale straordinario per discutere dei ritardi**

Lo chiede, con un'interpellanza al presidente Costa, il capogruppo di Forza Italia, Valsania

Cuneo – Convocazione, ad Alba, di un Consiglio provinciale aperto sulle problematiche e i ritardi riguardanti l'autostrada Cuneo-Asti. Lo chiede, con una interpellanza al presidente della Provincia, Raffaele Costa, il capogruppo di Forza Italia, Vito Valsania. “A tale riunione – scrive Valsania -, dovranno essere invitati gli amministratori locali della Granda e dell'Astigiano, i ministri competenti, i parlamentari, gli amministratori regionali, i rappresentanti del Comitato di monitoraggio, l'Anas, la società Asti-Cuneo, gli enti statali, i partiti politici, le associazioni imprenditoriali e i sindacati. Il continuo rinvio delle scadenze del cronoprogramma e delle date per l'apertura dei vari lotti dell'autostrada, rappresenta per la nostra provincia e per le aree interessate un danno economico, produttivo, turistico e sociale di rilevanza enorme”. (3-2Kc07)

Quale futuro per lo stabilimento ex Locatelli di Moretta

Interpellanza del consigliere di Alleanza Nazionale, Giuseppe Lauria

Cuneo – La vertenza ex Locatelli di Moretta è l'oggetto di una interpellanza di Giuseppe Lauria, consigliere di Alleanza Nazionale, al presidente della Provincia, Raffaele Costa. Lauria chiede informazioni sull'esito degli incontri e sulle future prospettive dello stabilimento. “L'azienda in questione – spiega Lauria – è di vitale importanza sia per i dipendenti direttamente interessati alla produzione, sia per tutte le ditte dell'indotto, spesso a conduzione familiare, che giornalmente conferiscono il latte al centro di lavorazione di Moretta”. (3-3-Kc07)

Richiesta di riduzione del pedaggio sulla tratta Massimini-Sant'Albano Stura

Interpellanza del consigliere di Alleanza Nazionale, Giuseppe Lauria

Cuneo - “Quale è stata la risposta della società autostradale alla richiesta di ridurre il pedaggio sulla tratta della Cuneo-Asti, Massimini-Sant'Albano Stura”. Lo chiede, con un'interpellanza al presidente della Provincia, Raffaele Costa, il consigliere di Alleanza Nazionale, Giuseppe Lauria. “Attualmente il pedaggio è di 1,58 euro – ricorda Lauria -. Un esborso maggiore, a parità di percorrenza, rispetto ad altri tratti autostradali come la Torino-Pinerolo”. (3-4Kc07)

IN BREVE

STORIA

Proseguono gli appuntamenti de "Il giorno della memoria"

Cuneo – Proseguono le iniziative legate alla celebrazione del giorno della memoria a Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Saluzzo. La rassegna che quest'anno è dedicata al ricordo della deportazione degli zingari, è patrocinata dalla Provincia. Sabato, 20 gennaio, alle 17, nel centro incontri della Provincia, a Cuneo, sarà ricordato Franz Jagerstatter, obiettore che osò opporsi a Hitler. Mercoledì, 24 gennaio, alle 10, al teatro Don Bosco di Saluzzo, spettacolo teatrale "Fuga a due voci". Giovedì, 25 gennaio, alle 9,30, al Centro incontri della Provincia a Cuneo, incontro con Paolo Finzi e proiezioni di documentari sulla persecuzione e deportazione dei popoli rom e sinti.. Lo stesso giorno, alle 10, momenti di riflessione alla sinagoga e al cimitero ebraico di Saluzzo. Alle 21, sempre a Saluzzo, antico palazzo comunale, incontro con Giorgio Bezzecchi e Maurizio Pagani, dell'Opera Nomadi di Milano. Venerdì 26 gennaio, alle 21, al circolo Ratatoj di Saluzzo, presentazione del libro "Il seminatore" di Mario Cavatore. Sempre il 26 gennaio, alle 10, al salone Asl di Borgo San Dalmazzo, scoprimento di un targa per ricordare i "Giusti" della provincia di Cuneo. Seguirà, alle 21, all'auditorium, lo spettacolo "A cavallo delle Alpi". Sabato 27 gennaio, alle 16, nei locali della fondazione Delfino, in corso Nizza 2 a Cuneo, proiezione del documentario sulla figura del musicista Victor Ulman. Alle 18, nella sala mostre della Provincia, inaugurazione

della mostra "Il futuro spezzato". Seguirà, alle 21, al teatro Toselli, il concerto della memoria. Sempre sabato, 27 gennaio, alle 18, incontro alla stazione ferroviaria di Borgo San Dalmazzo sul tema "i lumini della memoria". (3-30Kc06)

CULTURA

"Sarà vero? Che Pinocchio...", mostra dell'artista italo-argentino, Josè Luis Ciccìo

Cuneo - "Sarà vero? Che Pinocchio...". E' il titolo della mostra dell'artista italo-argentino, Josè Luis Ciccìo, che sarà inaugurata il 24 gennaio, alle 17,30, nella sala C del centro incontri della Provincia, in corso Dante 41 a Cuneo. La rassegna resterà aperta fino al 4 febbraio (orario visite: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, il sabato e domenica dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19). Nella mostra Josè Luis Ciccìo racconta come il burattino si sia prestato a posare per i grandi artisti del pennello, allo scopo di illustrare con la sua monellesca presenza gli innumerevoli stili che si sono succeduti nei secoli della pittura. (3-24kc07)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 3, 18 gennaio 2007 - Anno IV - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.